

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- domenica 16 aprile 1978 -

10,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri, unitamente
all'On. Avv. Francesco COSSIGA, Ministro dell'In=
terno, per riferire sulle indagini relative al ra
pimento dell'On. Aldo Moro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì 17 aprile 1978 -

11,15 - Privata (Dott. Salvatore PAULESU,
Procuratore Generale presso la Corte
d'Appello di Milano).

12,30 - Gen. di C. d'A. (r) Domenico PIPOLA,
Presidente dell'Associazione Nazionale Grana-
tieri di Sardegna, con i componenti il Consi-
glio Nazionale del Sodalizio (25 persone): nel
la ricorrenza del 319° anniversario di fonda-
zione del Corpo dei Granatieri.

(Sala della Pendola)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì 20 aprile 1978 -

17,20 - Privata (Avv. FERRARI BRAVO)

18,00 - Privata (Prof. Avv. Mario PISANI).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 21 aprile 1978 -

11,00 - Privata (On. Prof. Pier Luigi ROMITA).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 22 aprile 1978 -

11,30 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri, con
l'On. Avv. Francesco COSSIGA, Ministro del=
l'Interno.

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- martedì 25 aprile 1978 -

10,30 - (partenza dal Quirinale: ore 10,20) - Deposizione di corone di alloro all'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino, in occasione del XXXIII Anniversario della Liberazione.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Deposizione di corone di alloro del Presidente della Repubblica al l'Altare della Patria e al Mausoleo Ardeatino in occasione del XXXIII Anniversario della Liberazione.

ROMA - martedì, 25 aprile 1978

10,15 - Il Rappresentante del Governo, On. Franco Maria Malfatti, giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) per rilevare il Capo dello Stato.

10,20 - Il Presidente della Repubblica prende posto in automobile con il Ministro Malfatti.

L'autovettura presidenziale, scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta da una vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri ed è seguita da una vettura con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Segretario Generale ed il Consigliere Militare, la seconda con il Consigliere Diplomatico ed il Capo del Servizio Stampa.

10,25 - Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di S.M. della Difesa e dal Comandante della Regione Militare e quindi - dopo avere ascoltato, da fermo, l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro Malfatti, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Ai piedi del Monumento sono ad attendere il Presidente della Repubblica i Capi di S.M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Corazzieri in uniformi di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Corazzieri in uniformi di gran gala, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri; accompagnato dal Ministro Malfatti e dal Capo di S.M. della Difesa e seguito dai Capi di S.M. delle Forze Armate e dal Comandante del

la Regione Militare nonchè dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare, dal Consigliere Diplomatico, dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Servizio Stampa.

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima del Vittoriano ed i Corazzieri depongono la Corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

- 10,35 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato discende la Scala e, raggiunta la base, si arresta al limite del marciapiede, fronte al picchetto, dove ascolta, da fermo, l'inno nazionale, mentre il reparto in armi rende gli onori.

Quindi il Presidente della Repubblica riprende posto in corteo per recarsi al Mausoleo Ardeatino.

(Corteo: stessa formazione).

- 10,45 - Il corteo presidenziale giunge al Mausoleo Ardeatino, dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Comandante della II^a Regione Aerea, dal Dott. De Carolis e dai Rappresentanti dell'ANFIM, nonchè dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti.

Il Presidente della Repubblica, unitamente al Seguito ed alle altre Personalità, fa ingresso nel Sacrario e, accompagnato dal Ministro Malfatti, dal Consigliere Militare e dal Comandante della II^a Regione Aerea, passa in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica (+).

Successivamente il Capo dello Stato depone una corona d'alloro sulla lapide posta all'ingresso delle Cave Ardeatine, stando brevemente in raccoglimento.

- 10,50 - Al termine, il Presidente della Repubblica riceve da fermo gli onori militari e lascia il Mausoleo Ardeatino per fare rientro al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione).

(+) - Non è stato eseguito l'inno nazionale ma solo i tre squilli di attenti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 26 aprile 1978 -

18,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 28 aprile 1978 -

11,30 - Privata (On. Flaminio PICCOLI)

12,00 - Privata (On. Giovanni GALLONI).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 29 aprile 1978 -

10,45 - Gen. Angelo Sante BASTIANI,
Presidente del Gruppo delle Medaglie d'Oro al
Valor Militare, con i decorati di Medaglia d'Oro
(60 persone).

(Sala degli Specchi)

12,20 - Incontro e successiva colazione (ore 13,30) con
S.M. il Re Hussein di Giordania.

(Studio alla Vetrata - Sala del
Belvedere al Torrino).

Terminata la rassegna, i due Capi di Stato raggiungono con l'ascensore il piano di rappresentanza.

Nel frattempo le Personalità giordane ed italiane che prendono parte ai colloqui e gli altri componenti dei Seguiti raggiungono il piano di rappresentanza salendo per la Scala del Mascarino.

Un reparto di Corazzieri rende gli onori nella Loggia d'Onore.

Attraverso la Loggia d'Onore, la Sala del Bronzino (fotografi e cineoperatori) e la Sala degli Arazzi di Lilla, i due Capi di Stato, unitamente alle Personalità giordane ed italiane che prendono parte ai colloqui, si recano nello Studio alla Vetrata.

12,45 - Hanno inizio i colloqui.

13,15 - Giunge al Palazzo del Quirinale il Presidente del Consiglio dei Ministri che viene introdotto nello Studio, dove è ancora in corso l'incontro.

13,25 - Terminati i colloqui, ha luogo nella Sala degli Arazzi di Lilla lo scambio di doni.

Successivamente i due Capi di Stato - unitamente alle Personalità giordane ed italiane che hanno partecipato ai colloqui - si recano nella Sala del Belvedere inferiore al Torrino.

13,35 - Colazione ristretta nella Sala del Belvedere al Torrino.

14,15 - Al termine della colazione, i due Capi di Stato fanno ritorno nella Sala del Belvedere inferiore al Torrino, ove si intrattengono brevemente.

14,30 - Le Personalità del Seguito di S.M. Re Hussein lasciano il Palazzo del Quirinale con l'elicottero "B".

Subito dopo i due Capi di Stato discendono con l'ascensore alla Vetrata, dove rende gli onori un reparto di Corazzieri.

Il Presidente della Repubblica accompagna quindi l'Ospite all'eliporto. Ai piedi della scaletta dell'elicottero - dopo il commiato dal Capo dello Stato degli ospiti giordani - S.M. Re Hussein riceve il saluto dei componenti del Seguito e del Presidente del Consiglio dei Ministri e prende quindi congedo dal Presidente della Repubblica.

14,40 - L'elicottero che reca a bordo S.M. Re Hussein di Giordania, accompagnato dal Ministro degli Affari Esteri, decolla dall'eliporto del Quirinale.

Le Personalità italiane prendono quindi congedo dal Capo dello Stato e lasciano successivamente il Palazzo del Quirinale.